



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 38 DEL 16-09-2024

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DEL CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEL COSTO DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO D'AMBITO DI VARESE PER L'ANNO 2024 - ACCONTO.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **sedici** del mese di **settembre** alle ore **13.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”;

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, ha approvato la Legge Regionale n. 21 recante “Modifiche alla L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell’art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191”;
- nel testo di legge regionale approvato, è stato previsto:
all’art. 1, lett. h) che “... dal 1° gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d’ambito, come previste dall’art. 148 del D. Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province ...”;
all’art. 1, lett. i) che “In ragione del rilevante interesse pubblico all’organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all’articolo 114, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l’ente locale, un’azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile”;
- che l’azienda speciale “Ufficio d’Ambito”, in qualità di ente strumentale della Provincia di Varese, si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto – diverso da quello della Provincia medesima quale ente di governo – che ne disciplina l’organizzazione, l’ordinamento ed il funzionamento;
- che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate (in particolare la L.R. 26/03), nonché degli indirizzi applicativi di cui alle citate deliberazioni della Provincia di Varese, con la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 la Provincia di Varese ha proceduto all’approvazione di apposito Statuto dell’Azienda Speciale “Ufficio d’Ambito”;

CONSIDERATI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (“Testo Unico Enti Locali”), in particolare l’art. 114 (rubricato “Aziende speciali ed istituzioni”) che al comma 1 statuisce che “l’azienda speciale è ente strumentale dell’ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto approvato dal consiglio comunale o provinciale”;
- D. Lgs. 201/2022 relativo al riordino della disciplina degli Enti Locali;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006, e della L.R. 26/2003 s.m.i. la Provincia di Varese è l’Ente competente per l’approvazione del Piano d’Ambito e per l’affidamento del Servizio Idrico Integrato per l’ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell’azienda speciale, la Provincia ha demandato all’Ufficio d’Ambito la predisposizione del Piano d’Ambito e l’affidamento del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che Regione Lombardia, con il decreto n. 5334 del 20/06/2013, ha espresso una "Valutazione positiva di coerenza con la Programmazione e Pianificazione regionale, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della L.R. 26/2003, della proposta di Piano d'Ambito ATO Provincia di Varese";

VISTA la costituzione della società "in house" denominata "Alfa S.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1);

DATO ATTO che:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" Alfa S.r.l.; la decadenza gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito;
- in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa S.r.l. il Contratto di Servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società Alfa S.r.l., affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 23/10/2015, l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a prorogare alcune scadenze contenute nel contratto di servizio relative a determinati adempimenti di Alfa e che, conseguentemente, in data 3 dicembre 2015, è stato modificato il contratto di servizio, successivamente aggiornata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 28/09/2018;
- con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 29/06/2017 si è provveduto alla salvaguardia del Gestore Lereti S.p.A.(ex Acsm Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.), ovvero alla prosecuzione nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni e, parallelamente, si è provveduto ad approvare le "convenzioni di gestione" tra Ato e Alfa e tra Ato e Aspem secondo la regolazione prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Deliberazione 656/2015/R/Ildr);

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 22 del 09/05/2016 avente oggetto: "Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2015 – approvazione e provvedimenti conseguenti";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 63 del 02/12/2016 avente oggetto: "Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2016";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 48 del 23/10/2017 avente oggetto: "Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2017";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 62 del 28/09/2018 avente oggetto: "Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2018";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 75 del 11/12/2018 avente oggetto: "Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2019";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 33 del 06/05/2020 avente oggetto: "Determinazione del criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2020, salvo conguaglio a seguito della delibera ARERA 580/2019";

- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 20 del 24/03/2021 avente oggetto: "Determinazione del criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2021";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 35 DEL 09/05/2022 avente oggetto: "Determinazione del criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2022";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 16 DEL 22/03/2023 avente oggetto: "Determinazione del criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2023";

CONSIDERATO il percorso, condiviso con l'ARERA, per quanto riguarda l'attuazione del sistema tariffario, ai sensi della delibera 664/2015/R/Ildr, 917/2017/R/Ildr, 918/2017/R/Ildr, 580/2019/R/Ildr, 235/2020/R/Ildr, 639/2021/R/Ildr, 639/2023/R/Ildr;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio di Amministrazione:

- P.V. 59 del 28/09/2018 avente oggetto: "Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione ARERA n. 918 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della delibera ARERA n.917 del 27 settembre 2017 per il Gestore Unico Alfa Srl";
- P.V. 8 del 26/02/2021 avente oggetto: "Approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/Ildr s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la regolazione della qualità tecnica, ai sensi della delibera ARERA 917/2017/R/Ildr, per il gestore salvaguardato Lereti S.p.A.";
- P.V. 12 del 26/02/2021 avente oggetto: "Approvazione articolazione tariffaria anni 2020/2021 in regime di continuità rispetto al proprio precedente atto n. 31/2019 "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici – TICS" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Ildr per il gestore salvaguardato Lereti SpA e aggiornamenti per gli anni 2020 e 2021 ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/Ildr s.m.i.";
- P.V. 30 del 26/05/2021 avente oggetto: "Approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/Ildr s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la regolazione della qualità tecnica, ai sensi della delibera ARERA 917/2017/R/Ildr, per il gestore del SII Alfa Srl";
- P.V. 2 del 19/01/2022 avente oggetto: "Determinazioni tariffarie conseguenti l'applicazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICS" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Ildr per il gestore Alfa S.r.l.";
- P.V. 78 del 21/11/2022 avente oggetto: "Aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione Arera 639/2021/r/ldr): approvazione della proposta Lereti Spa";
- P.V. 79 del 21/11/2022 avente oggetto: "Aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione Arera 639/2021/r/ldr): approvazione della proposta Alfa Srl";

CONSIDERATO che:

- con delibera 637/2023/R/IDR, l'ARERA ha approvato il nuovo Metodo Tariffario del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio, il sessennio 2024-2029 (MTI-4), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario;
- all'Articolo 2 Regolazione tariffaria applicabile ha previsto al 2.1 Le regole tariffarie applicabili per il quarto periodo regolatorio sono riconducibili ai seguenti sistemi: a) la matrice di schemi regolatori - come definita al successivo Articolo 6 - nell'ambito della quale ciascun soggetto competente (in possesso di tutti i dati necessari alla valorizzazione delle componenti di costo del servizio) seleziona lo schema (ossia il set di

regole) più appropriato sulla base delle condizioni di partenza della pertinente gestione; b) lo schema regolatorio di convergenza, recante regole semplificate (per un periodo limitato e predefinito) per le gestioni del servizio idrico integrato caratterizzate da perduranti carenze degli atti e dei dati necessari a fini tariffari, consentendo all'Ente di governo dell'ambito di quantificare le componenti di costo nei termini di cui all'Articolo 32 e, conseguentemente, di redigere la predisposizione tariffaria pur a fronte di incompletezza delle informazioni;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- C.d.A. A.T.O. n. P.V. 37 del 4 ottobre 2023 e n. 48 del 14 novembre 2023 relative all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2023/2025;
- Consiglio Provinciale n. P.V. 69 del 30 novembre 2023 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2023/2025;

VISTO che l'Ufficio d'Ambito, nell'ottica di arrivare alla definizione tariffaria per il sessennio 2024-2029, che potrà essere completata non prima della fine ottobre 2024 sulla base dei documenti che sono stati e verranno consegnati dai gestori e che sono in fase di analisi, studio, integrazione e condivisione, ritiene opportuno richiedere un primo acconto ai gestori Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A.; tale acconto ricalca il calcolo degli importi definiti con il metodo tariffario relativo al precedente periodo regolatorio 2020/2023 MTI-3 che prevede la copertura dei costi di sostentamento dell'Ufficio d'Ambito, affinché essa possa assolvere agli obblighi di legge ed alle attività programmatiche e di controllo nell'ambito dell'organizzazione del Servizio Idrico Integrato. Negli anni dal 2015 al 2023 tale costo risulta dal calcolo relativo alla quota tariffaria pari a € 0,847811635344425 ad abitante, comunque inferiore a quanto previsto nella Delibera ARERA 643/2013/R/Idr e s.m.i. (che consente un costo di funzionamento fino a 1,01 €/abitante).

Si rammenta che l'Azienda Speciale ha incrementato le sue attività a seguito di nuove competenze assegnate dalla normativa vigente e per raggiungere l'internalizzazione di alcuni servizi quali a puro titolo esemplificativo:

- a) attivazione del sistema di controlli sulle aziende che scaricano in pubblica fognatura, assicurando in tal modo il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'ambiente;
- b) attivazione del procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione;
- c) verifica ed approvazione del piano degli investimenti 2020/2027; che comporta l'analisi dei progetti / stime trasferiti dai Comuni, l'analisi degli impianti di depurazione con il Gestore Unico, attraverso completamento di due-diligence tecniche e sopralluoghi su impianti di depurazione per far sì che gli impianti possano scaricare nel rispetto dei limiti tabellari imposti dalle norme vigenti;
- d) controllo di gestione dei Gestori Unici del S.I.I. Lereti S.p.A. salvaguardato e Alfa S.r.l., nel rispetto del contratto di servizio;

RILEVATO che il suddetto costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito previsto nel Piano d'Ambito risulta pari a € 755.000,00=, valore comunque inferiore all'importo massimo consentito nella Delibera ARERA 643/2013/R/Idr (pari a 1,01 €/abitante) e s.m.i.;

PRECISATO che il Gestore salvaguardato Lereti oggi gestisce il solo servizio acquedotto per n. 34 Comuni, per i quali i segmenti di fognatura e depurazione risultano in capo ad Alfa; Lereti vede nei prossimi anni (dal 2024 in poi) venir meno la gestione di alcuni Comuni, legata all'affidamento storico assegnato all'origine dal comune stesso, quindi la salvaguardia della gestione segue l'affidamento allora assegnato dai 34 Comuni e, di conseguenza, anche la

scadenza con le prime decorrenze dal 2025. Alfa ha portato a completamento il percorso di aggregazione delle gestioni Comunali e Societarie, ora le rimane la presa in carico delle gestioni per le quali scade la salvaguardia di Lereti a far data dal 01.01.2025.

Per tali ragioni il costo ATO pari a € 755.000,00= complessivi viene così suddiviso:

- Lereti € 91.790,00= relativo al segmento acquedotto per i comuni gestiti;
- Alfa € 663.210,00= tale costo sarà adeguato, se necessario e previsto, secondo quanto stabilito dal metodo tariffario MTI-4.

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell’Ufficio d’A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell’Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni di cui in premessa e totalmente riprese e confermate, la ripartizione del costo di funzionamento dell’Ufficio d’Ambito per l’anno 2024 pari a € 755.000,00=, precisando che tale costo risulta quale acconto, in attesa del completamento della procedura di calcolo tariffario, in corso, pari alla quota tariffaria di € 0,847811635344425 ad abitante residente, inferiore a quanto previsto nella Delibera ARERA 643/2013/R/Ildr e s.m.i. (che consente un costo di funzionamento fino a 1,01 €/abitante);
- 2) di applicare, quale acconto anno 2024 analogamente al quantificato nell’anno 2023, la seguente suddivisione del costo di cui al punto 1) come segue:
 - Lereti € 91.790,00=;
 - Alfa € 663.210,00=;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Gestore Alfa S.r.l. (affidatario del Servizio Idrico Integrato) e al Gestore Salvaguardato Lereti S.p.A.;
- 4) di disporre conseguentemente che Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A. corrispondano all’Ufficio d’Ambito le rispettive somme come previsto dalle rispettive convenzioni di servizio;
- 5) di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all’espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
- 6) di demandare al Direttore dell’Ufficio d’Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- 7) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli